

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Tra i volontari di Croce Rossa a Legnano: “Con il Covid tutti abbiamo voluto dare qualcosa in più”

Redazione · Friday, May 7th, 2021

«Sento ancora le voci smarrite, rinchiusi dietro le porte di chi siamo andati ad aiutare in questa pandemia». **Carla, è volontaria della Croce Rossa di Legnano e Parabiago.** E' entrata a fare parte di questa grande famiglia nel 2016 e **si occupa dell'area sociale**, stando a contatto con le persone più fragili. Durante l'emergenza sanitaria il suo contributo, come quello di tanti suoi colleghi che sabato 8 maggio festeggiano la **Giornata Mondiale della Croce Rossa**, è stato ancora più prezioso ed emotivamente difficile: «I bisogni in questo ultimo anno sono aumentati – ci spiega la volontaria -. Abbiamo aperto nuovi servizi, come quello di consegna spesa, che effettuiamo 4 volte la settimana, e farmaci per andare incontro alle persone sole che non possono uscire di casa perchè in isolamento per il Covid. Loro ci preparano un biglietto che lasciano fuori dalla porta e noi cerchiamo di portare loro gli aiuti. **Quello che più mi ha colpito è la voce di queste persone, sole e in tanti casi spaventate**». Oltre a portare la spesa a casa, il comitato locale offre anche un servizio di consegna di generi alimentari per le **famiglie indigenti che in questo momento sono più di sessanta**.

Croce Rossa di Legnano, nella pandemia aumentati dipendenti e volontari

Povertà e solitudine sono fenomeni in aumento sul territorio e anche chi opera come soccorritore se ne rende conto. **Raffaele, ha 30 anni e indossa la divisa della Croce Rossa dal 2008.** Si occupa di tutto quello che ruota attorno all'ambulanza: trasporti sanitari, dimissioni, trasferimenti, centri mobili e dell'**emergenza urgenza**: «Nel 2020, con la pandemia, **tutti ci siamo sentiti di dare qualcosa in più.** Lo abbiamo fatto supportando i colleghi di Bergamo durante la prima emergenza sanitaria e operando nei nostri territori più colpiti dalla seconda ondata. Quello che **lascia sempre un pò senza fiato è quando ci si trova di fronte alle persone anziane: il loro più grande problema è la solitudine**».

C'è poi il problema di chi cerca risposte e che si affida ai volontari per situazioni difficili come l'isolamento per questo virus che continua a spaventare. Lo sa bene **Mauro, 45 anni, dal 2015 volontario del Comitato di Parabiago**: «Durante la pandemia ho fatto diversi servizi. Abbiamo dovuto affrontare le tante richieste di aiuto che in molti casi riguardavano la sfera privato. **Ho**

dovuto fare i conti con le emozioni, le mie e quelle dei familiari degli assistiti. E' stato un periodo lungo intenso».

This entry was posted on Friday, May 7th, 2021 at 2:40 pm and is filed under [Altre news](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.